

---

**Francesco Bamonte, *Il cristianesimo contemporaneo a confronto con esoterismo, occultismo e satanismo*, Padova, Edizioni Messaggero, 2020, 419 pp., 50 ill. n.t.**

---

Questo documentato volume di Padre Francesco Bamonte, religioso dei Servi del Cuore Immacolato di Maria, esorcista della Diocesi di Roma e presidente dell'Associazione Internazionale Esorcisti (AIE) dal 2012, si aggiunge con profitto a una serie di suoi testi in cui la dottrina si fonde e si completa con una lunga esperienza pastorale. Infatti, la sensibilità umana e spirituale che gli deriva dal ministero dell'esorcismo raffina quello che è il discorso demonologico, giacché la conoscenza teologica viene perfezionata da quel discernimento che diventa ogni giorno aiuto e consolazione ai fratelli nella sequela di Gesù, Divino Maestro di ogni esorcista.

Il libro in esame lo possiamo a giusto titolo definire un trattato, giacché della trattatistica possiede l'articolato e serrato impianto, distribuito in ben 22 capitoli a loro volta ripartiti in decine di paragrafi e sottoparagrafi. In tal modo, assieme alla tradizionale lettura progressiva, consigliabile per cogliere lo sviluppo dell'argomentazione nella complessità dei fenomeni esaminati, è parimenti agevolata la lettura e la consultazione delle singole sezioni del volume, allorché l'interesse del lettore si focalizza su tematiche specifiche. Ciò risulta proficuo per una consultazione mirata, essendo il vasto fenomeno dell'esoterismo, colto nel suo passaggio all'occultismo e al satanismo, al centro dell'analisi dell'Autore, il cui intento è offrire a sacerdoti, religiosi e laici conoscenze e criteri che consentano di riconoscere e comprendere quei movimenti e quelle correnti di pensiero il cui "obiettivo finale", è "la realizzazione di un mondo in cui Dio sia sostituito dall'uomo". Questo scopo, talora recondito, altre volte esplicito, sembra alimentare un vero e proprio *mainstream*, cioè un movimento d'opinione sociale e culturale sempre più diffuso e radicato nella so-



cietà. Padre Francesco Bamonte ci aiuta con questo libro a capirne le cause e a riconoscerne i preoccupanti segnali, da cui non sono immuni molteplici aspetti della nostra vita quotidiana.

Il volume si apre molto significativamente con una serie di testimonianze. In questo modo l'opera, da subito, secondo l'intento espresso dall'Autore nell'introduzione, vuole costituire "un'occasione di attenta riflessione per coloro che, nel mondo dell'esoterismo, sono alla ricerca sincera della Verità". Questo passaggio iniziale è di grande importanza, giacché spesso quanti si avvicinano al mondo dell'occulto vi sono indotti da necessità interiori o bisogni personali, comprese ricerche di senso ritenute gratificanti dopo esperienze esistenziali deludenti e financo dolorose. Ciò che Padre Bamonte invece auspica è che le persone "possano, con immensa gioia, fare la sorprendente scoperta – accogliendo il Cristo, Figlio di Dio fatto uomo e del cristianesimo, libero da ogni forma di esoterismo – di un percorso nuovo, bellissimo, affascinante e molto più solido, certo e gratificante di quello esoterico; un percorso che non ostacolerà la realizzazione delle loro più nobili e alte aspirazioni, ma al contrario la faciliterà". Ecco, perciò, in apertura, il racconto dettagliato di una donna incantata dalla "promessa rivoluzionaria" di una setta rivelatasi poi satanica, nella quale aspirava ad autodeterminarsi al punto da sviluppare poteri straordinari della mente da esercitare prima su di sé e poi sugli altri. Un'adesione che le ha comportato pesantissimi fenomeni di vessazione diabolica coinvolgenti l'intera sua famiglia, culminanti in terrorizzanti visioni. Non meno significativa ed emblematica un'altra testimonianza, stavolta relativa alle pratiche spiritiche, ai cui pericoli Padre Bamonte dedicò anni fa un meditato testo (*I danni dello spiritismo*, 2003), intraprese spesso quasi per celia da persone sprovviste e desiderose di interrogare entità spirituali, esponendo sé e i propri congiunti a enormi rischi. Nel primo capitolo si segnala anche il racconto di un giovane, cresciuto in una famiglia trascurante. Ciò lo indusse nella delicata fase dell'adolescenza ad avvicinarsi all'esoterismo, aderendo infine a una setta di satanisti che lo espose sul piano sia spirituale che fisico a dipendenze gravissime, rendendolo a sua volta strumento di corruzione morale, anche di sacerdoti.

Le storie di vita che aprono il volume presentano un tratto comune: quello di essere percorsi esistenziali molto differenti ma accomunati da un drammatico esito – l'asservimento all'iniquità – come dalla condivisione di profonde sofferenze che ne fanno testimonianze uniche ed esemplari. In ogni storia i gesti e le scelte non esprimono però solamente un destino individuale, ma descrivono un pericolo reale, incombente per ogni persona che non sia in grado di esercitare un corretto discernimento di fronte a determinati fenomeni. In queste situazioni, quotidiane e diffusissime, il sacerdote esorcista, ma ancor prima il parroco o il direttore spirituale, sono chiamati a offrire un supporto e una consolazione

determinanti. La lettura del volume di Padre Bamonte dovrebbe perciò sollecitare gli operatori pastorali e i loro responsabili diocesani a predisporre sul territorio una strategia adeguata per far fronte ai circa 160 mila operatori dell'occulto oggi attivi in Italia, cui – secondo dati recenti – quotidianamente si rivolgono 30 mila persone di tutte le età.

Il testo di Francesco Bamonte offre soprattutto un quadro aggiornato e documentato su un'articolata panoramica di tematiche sensibili, costituendo per questo un *vademecum* assai utile per una vasta gamma di operatori nonché per quei lettori interessati ad approfondire la conoscenza di fenomeni religiosi e correnti culturali da una prospettiva autenticamente cristiana. I capitoli affrontano pertanto in un'ottica esaustiva, che coniuga sintesi espositiva e approfondimento mirato, temi di grande interesse come: esoterismo, occultismo, gli imprevedibili sviluppi dell'ermetismo e della gnosi, la teosofia, il crescente revival del neo-paganesimo, la neo-stregoneria, il diffuso fenomeno di ordini cavallereschi di oscura fondazione, la ritualità collettiva di "Halloween" e, non da ultimi, magia e satanismo (con le sue due correnti: occultista e razionalista), nei quali molte delle considerazioni e delle diagnosi dell'Autore si riannodano, trovando una loro cornice eziologica. Mondo complesso quello in cui viviamo, invasivo quanto distorsivo sul piano della comunicazione, dove la globalizzazione di una "società liquida" (con una morale in rapida 'liquidazione') favorisce la veicolazione di messaggi esoterici e occulti, sovente subliminali, in ogni ambito: dallo spettacolo alle arti figurative, dalla politica al mondo economico. Ciò che sconcerca è come una certa narrazione, ormai dominante nei media e nell'opinione pubblica, pur professandosi relativista abbia imposto, nel volgere di pochi anni, un sistema dogmatico di principi e valori apertamente contrapposti alla tradizione cristiana. Essa non solo è così uscita allo scoperto, ma si è imposta socialmente e culturalmente tanto da risultare lacerante e divisiva, da un lato inducendo in modo più efficace le anime all'inganno, dall'altro ermarginando chi è saldo sulle proprie convinzioni etiche, stigmatizzandone la posizione e le resistenze.

Il volume di Padre Bamonte ci aiuta a conoscere i fondamenti di questo impianto ideologico, a riconoscerne i segni e i simboli, talvolta mascherati dall'uso di codici comunicativi. In tal senso, il ricco apparato iconografico al centro del libro si rivela non una mera appendice, ma una parte integrante del trattato, diretta a discernere sul piano visivo l'ambiguo insieme di simboli rivelatori di rappresentazioni oscene, blasfeme e occulte, cui non si sottraggono la pubblicità, gli eventi sociali, anche all'interno di cornici ufficiali, trasmissioni televisive o pellicole cinematografiche, festival canori e nemmeno i giocattoli o i fumetti per l'infanzia. Questa campagna di messaggi visivi e sonori, che incide in profondità sull'immaginario, soprattutto dei più giovani, sembra assumere una valenza iniziatica collettiva.

## BOOK REVIEW

Concludendo, se questo testo apparso nella collana di “Studi dell’Associazione Internazionale Esorcisti” delle Edizioni Messaggero è anzitutto un sussidio per gli operatori pastorali allo scopo di conoscere il fenomeno della magia e comprenderne le sottili, inedite quanto ripetitive strategie, esso è nondimeno raccomandabile a tutti coloro che desiderano maturare una reale consapevolezza di fronte a quelle dottrine e concezioni il cui scopo principale è distogliere l’uomo dall’unica parola di Verità: quella di Cristo Gesù, Salvatore del mondo.

**ALBERTO CASTALDINI**

*professore onorario all’Università Babeş-Bolyai, Cluj-Napoca*  
*acastaldini@libero.it*